



Commissione diocesana per
l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso
DIOCESI DI
ACQUI

XXXIV Giornata
per l'approfondimento
e lo sviluppo del dialogo
tra cattolici ed ebrei
17 Gennaio 2023

CONSOLATE, CONSOLATE IL MIO POPOLO (IS 40,1-11)

Preghiera e riflessione sul testo del profeta Isaia

INTERVERRANNO

GIUSEPPE MOMIGLIANO

rabbino capo della Comunità ebraica di Genova

LUIGI TESTORE

Vescovo di Acqui

Martedì 17 Gennaio 2023
ore 21

L'iniziativa si svolgerà tramite Zoom

(ID riunione: 898 3136 5605 Passcode: 680923)

e si potrà seguire anche sul canale facebook dell'Azione Cattolica Diocesana

SALUTO DEL VESCOVO LUIGI TESTORE

PREGHIERA : (Salmo d'ingresso: Salmo 52)

Il Salmo sarà recitato alternativamente da due lettori. Tutti gli altri si uniscono alla preghiera.

(LETTORE 1): Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: intendi il mio lamento.

³ Sii attento alla voce del mio grido, o mio re e mio Dio, perché a te, Signore, rivolgo la mia preghiera.

(LETTORE 2): ⁴ Al mattino ascolta la mia voce; al mattino ti espongo la mia richiesta e resto in attesa. ⁵ Tu non sei un Dio che gode del male, non è tuo ospite il malvagio; ⁶ gli stolti non resistono al tuo sguardo. Tu hai in odio tutti i malfattori,

(LETTORE 1) ⁷ tu distruggi chi dice menzogne. Sanguinari e ingannatori, il Signore li detesta. ⁸ Io, invece, per il tuo grande amore, entro nella tua casa; mi prostro verso il tuo tempio santo nel tuo timore.

(LETTORE 2) ⁹ Guidami, Signore, nella tua giustizia a causa dei miei nemici; spiana davanti a me la tua strada. ¹⁰ Non c'è sincerità sulla loro bocca, è pieno di perfidia il loro cuore; la loro gola è un sepolcro aperto, la loro lingua seduce.

(LETTORE 1) ¹² Gioiscano quanti in te si rifugiano, esultino senza fine. Proteggili, perché in te si allietino quanti amano il tuo nome, ¹³ poiché tu benedici il giusto, Signore, come scudo lo circondi di benevolenza.

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

Dossologia (*Vescovo*) Benedetto sei tu, nostro Padre, che ascolti la voce di chi t'invoca: spiana il cammino di quanti ti cercano con cuore sincero.

Benedetto sei tu, nostro Signore, re del cielo e della terra, che non cessi di benedirci con la tua Parola.

Tutti: **Amen.**

LETTORE 2: Dal Libro del Profeta Isaia (Is 40,1-11)

¹ «Consolate, consolate il mio popolo — dice il vostro Dio.

² Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

³ Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. ⁴ Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. ⁵ Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». ⁶ Una voce dice: «Grida», e io rispondo: «Che cosa dovrò gridare?». Ogni uomo è come l'erba e tutta la sua grazia è come un fiore del campo. ⁷ Secca l'erba, il fiore appassisce quando soffia su di essi il vento del Signore. Veramente il popolo è come l'erba. ⁸ Secca l'erba, appassisce il fiore, ma la parola del nostro Dio dura per sempre. ⁹ Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! ¹⁰ Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. ¹¹ Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

COMMENTO DEL RABBINO GIUSEPPE MOMIGLIANO

PREGHIERA CONCLUSIVA (*Vescovo*): Possiamo avere fiducia nel futuro perché la Parola di Dio ci garantisce che Egli è fedele. Fondati in Lui, troviamo la forza per dar credito alla vita ed essere fiduciosi. Preghiamo insieme il Signore:

(Lettore 1) Benedetto sii tu, o Signore nostro Dio e Dio dei nostri padri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco e Dio di Giacobbe, Dio grande, forte e formidabile, Dio altissimo datore di bontà e creatore di tutto, che ricordi i meriti dei padri e mandi un redentore per i figli dei loro figli, per il tuo nome, con amore.

Tutti: **Benedetto sii tu, o Signore, scudo d'Abramo.**

(Lettore 2) Tu sei potente per sempre, o Signore che risusciti i morti, sei grande nel salvare; tu sostieni la vita con benignità, risusciti i morti con grande misericordia. Tu sollevi i caduti, risani gli infermi, liberi i prigionieri e mantieni fede a coloro che dormono nella polvere. Chi è simile a te, Signore di coloro che dormono nella polvere?

Tutti: **Benedetto sii tu, o Signore, che ridai la vita ai morti.**

(Lettore 1) Tu concedi la conoscenza all'uomo e insegna agli uomini a capire, concedi dunque pure a noi conoscenza, intelletto e comprensione.

Tutti: **Benedetto sii tu, o Signore, che largisci la conoscenza.**

(Lettore 2) Facci tornare, Padre nostro, alla tua legge; o Re, avvicinati al tuo servizio; e riportaci in perfetto pentimento al tuo cospetto.

Tutti: **Benedetto sii tu, o Signore, che gradisci il pentimento.**

ORAZIONE: (*Rabbino*) Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, Dio della vita e delle generazioni, Dio della salvezza, compi ancora oggi le tue meraviglie, raduna i tuoi figli dispersi perché camminiamo con la tua forza verso il Regno che deve venire. Tu sei il Benedetto nei secoli dei secoli. **Tutti:**
Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO: (VESCOVO E RABBINO):

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

Tutti: **Amen.**

Faccia risplendere per voi il suo volto e vi faccia grazia.

Tutti: **Amen.**

Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la sua pace. (Nm 6, 24-26)

Tutti: Amen.

(Vescovo e Rabbino): Andate in pace!

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio!**